



## FAMIGLIE E PRECARI OCCUPANO A ROMA

L'AS.IA-Rdb esprime solidarietà alle famiglie e ai giovani precari che questa mattina a Roma hanno occupato uno stabile in via Gian Maria Volonte', sottraendolo all'abbandono.



Roma, 03/11/2007

L'emergenza abitativa diventa sempre più drammatica e riguarda ormai decine di migliaia di famiglie (50mila solo a Roma sono in graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare e per ricevere il contributo all'affitto), molte delle quali minacciate da provvedimenti esecutivi di sfratto.

A queste si aggiungono migliaia di giovani, migranti, precari che non riescono ad accedere a un mercato degli affitti consegnato dalla legge 431/98 al libero mercato e alla speculazione selvaggia.

Nel nostro paese, inoltre, circa 400mila famiglie non riescono a pagare più i mutui contratti per l'acquisto della prima casa, e molti già ricevono provvedimenti di pignoramento.

Sulla pelle dei lavoratori e dei precari si sono arricchiti i grandi speculatori finanziari e le banche, mentre le amministrazioni hanno consentito la dismissione di centinaia di migliaia di alloggi pubblici.

Il 7 novembre si riunirà il tavolo intergovernativo sulle politiche abitative, un'iniziativa tardiva e inutile in assenza di finanziamenti adeguati ad affrontare seriamente la questione abitativa nel nostro paese.

Quel giorno ci mobileremo per chiedere:

- il finanziamento di 3 miliardi annui per affrontare l'emergenza e iniziare la programmazione di un piano di edilizia popolare all'altezza della situazione;
- l'abrogazione della legge 431/98;
- Il blocco generalizzato di tutti gli sfratti e gli sgomberi;
- La costituzione di un fondo per l'integrazione dei mutui per sostenere le famiglie che non riescono a pagare.

Roma, 3 nov. 07

Angelo Fascetti

Tel. 3472257361